

**TEMA:**

***I DONI SPIRITUALI***

**“UOMINI DONO”**

**(Efesini 4:11 - I° Corinzi 12:28)**

## INTRODUZIONE:

Come ti sentiresti se tu, fra tutti, fossi stato scelto per costruire l'opera più mastodontica e meravigliosa mai esistita senza che ti fosse fornito alcun disegno dall'architetto, nessun attrezzo da lavoro (neanche un secchiello e una paletta da spiaggia) e nessun aiuto? Come se non bastasse, il commissionante dell'opera non ti fornisce neppure i mezzi economici per iniziare i lavori.

Cosa risponderesti?

Accetteresti l'incarico?

Pensi che avresti speranza di riuscire?

A volte succede così nel mondo. Non è così con Dio, però.

Quello che Dio progetta è anche in grado di portarlo a compimento.

Quando Dio ci affida un incarico, un servizio, ci dà anche i mezzi e le forze per compierlo.

Così, quando Dio ha progettato la Chiesa, ha suscitato degli uomini per realizzare quanto progettato. Uomini dotati, particolari, ai quali è stato richiesto un alto standard di spiritualità. Uomini cambiati dalla grazia di Dio. Uomini rigenerati che hanno amato Dio più delle proprie vite e l'hanno servito. Uomini di Dio, i quali, con la Sua autorità, per mezzo della Sua grazia, sono stati usati per edificare qualcosa di mastodontico e meraviglioso, mai esistito prima: la Chiesa, il meraviglioso progetto di Dio prima della fondazione del mondo. La Chiesa, di cui noi oggi, per la grazia di Dio, facciamo parte

È di questi uomini che parleremo oggi, terminando lo studio sul nostro tema dei "Doni Spirituali".

Vorrei vedere, per l'ultima volta, lo schema insieme a voi.

Dopo aver parlato dei doni spirituali che Dio ha dato alla Chiesa, dopo aver visto che ci sono i doni di parola e di servizio, dopo aver compreso che non tutti i doni sono per sempre ma che i doni si possono suddividere i doni permanenti e doni temporanei, oggi vorrei soffermarmi su quegli **uomini dati alla Chiesa come dono**, perché gli scopi di Dio fossero realizzati.

Lo farò leggendo due passi del N.T.

Efesini 4:11 e I° Corinzi 12:28.

*Cristo non solo dà capacità spirituali ai singoli credenti per edificare la Chiesa, ma anche al Corpo inteso nella sua totalità. Ad ogni credente Cristo dà doni spirituali e a tutta la Chiesa da uomini dono, dotati, come leaders.*

*Sono qui descritte **quattro categorie di uomini dono, uomini dotati:** Apostoli, profeti, evangelisti e pastori e dottori (vanno insieme).*

*Partiamo da ...*

## **I. APOSTOLI**

**v.11:**

***“in primo luogo degli apostoli, in secondo luogo dei profeti...”***

- Chi sono gli apostoli?
- Ci sono ancora oggi?
- Esiste la successione apostolica?

I° Corinzi ci aiuta a rispondere a queste domande.

Infatti, leggiamo a 12:28 questo:

*“... Dio ha posto nella chiesa in primo luogo degli apostoli, in secondo luogo dei profeti, in terzo luogo dei dottori, ecc...”*

Avete visto: c'è un ordine. In primo luogo, in secondo luogo, in terzo luogo ...

Il senso qui non è solo d'importanza ma anche c'è un senso cronologico nel dare questi uomini dono alla Chiesa.

- Quali erano le responsabilità principali degli Apostoli e dei Profeti?

Erano tre:

- 1) Fondare le chiese;
- 2) Ricevere e predicare la Parola di Dio (Efesini 3:5)
- 3) Confermare la Parola mediante “segni e miracoli” (II° Corinzi 12:12)

Apostolo significa letteralmente “colui che è mandato in missione”.

Chi erano, dunque gli apostoli?

I dodici, poi Mattia e Paolo, l’apostolo dei gentili.

La qualifica per essere un apostolo era essere stati scelti direttamente da Cristo ed essere stati testimoni della Sua resurrezione. (Marco 3:13).

Non è possibile, perciò, oggi trovare degli apostoli nella Chiesa.

Nessuno oggi può dire di essere stato scelto direttamente da Cristo o di essere stato testimone oculare della Sua risurrezione.

Dio aveva scelto questi uomini per dare loro la rivelazione per predicarla ed edificare la Chiesa.

Quando il N.T. è stato completato, l’ufficio di apostolo è cessato.

*La seconda classe di uomini dono va insieme alla prima ed è ...*

## II. PROFETI

**v.11:**

***“in primo luogo degli apostoli, in secondo luogo dei profeti...”***

Quando parliamo di profeti non alludiamo a uomini con il dono di profezia. Il dono di profezia esiste ancora oggi ma i profeti, nella Chiesa, non ci sono più.

L'ufficio di profeta era per coloro ai quali Dio dava direttamente una rivelazione per il popolo o per la chiesa appena costituita.

I profeti spesso avevano un messaggio diretto da parte Dio per le persone, oppure essi applicavano alla gente un messaggio che era già stato dato ad altri.

Potremmo dire che i profeti parlavano sempre per Dio ma non sempre avevano una nuova rivelazione da Dio.

Vediamo alcuni esempi:

Paolo, oltre ad essere un apostolo era un profeta.

Atti 13:1.

“...”

Qual era la differenza tra gli apostoli e i profeti?

La differenza tra apostoli e profeti è che i primi avevano un ministero itinerante, non confinato a qualche area o chiesa mentre i profeti erano fermi stabilmente in una chiesa per edificarla.

Come gli apostoli, l'ufficio di profeta è cessato al completamento del nuovo testamento.

Se voi pensate, è successa la stessa cosa con i profeti del V.T. Quattrocento anni prima di Cristo, il V.T. fu completato e, perciò, i profeti cessarono.

Vogliamo farci una domanda:

Quanto importanti sono stati per la fondazione della Chiesa gli apostoli e i profeti?

Leggiamo la risposta in Efesini 2:20.

“...”

La loro importanza è stata fondamentale. Dio ha suscitato questi uomini per fondare la Chiesa, che oggi è il suo organismo vivente.

*A questo punto sorge una domanda. Se gli apostoli non esistono al giorno d'oggi, se i profeti non ci sono più, allora la chiesa come continua ad essere edificata? La risposta è che ci sono due classi o categorie di uomini dati alla Chiesa che hanno preso il posto, nel piano di Dio, delle precedenti categorie. Questi sono gli evangelisti e i pastori - dottori.*

### III. EVANGELISTI

#### EFESINI 4:11:

*“... Altri come evangelisti ...”.*

Gli evangelisti sono uomini che proclamano la Buona Notizia, cioè che Dio salva i peccatori per grazia mediante la fede in Lui.

Il lavoro di evangelista è predicare e spiegare la buona notizia della salvezza in Gesù Cristo solo a chi ancora non crede. L'evangelista ha al centro del Suo messaggio Cristo e proclama la salvezza per grazia mediante la fede in Lui.

Noi predichiamo la Buona notizia. Per chi oggi non crede, per chi oggi è perduto nei suoi peccati, voglio dire che c'è una buona notizia. C'è speranza in Cristo.

La Buona notizia è che Dio ha mandato Gesù Cristo a morire sulla croce per i tuoi peccati. Se metti la tua fede in Lui, se ti penti dei tuoi peccati, se scegli di volgerti a Dio e seguirlo, allora i tuoi peccati saranno perdonati da Dio e tu sarai salvato.

Voglio invitarti a farlo. Rifletti sul tuo stato di peccatore perduto e vai a Cristo oggi.

Questa è la BUONA NOTIZIA.

Gli evangelisti sono uomini chiamati da Dio per predicare la Buona notizia.

Come si fa a capire se si è chiamati da Dio a fare questo?

Questi uomini hanno un peso particolare per i perduti. Quando spiegano il Vangelo sembra che facciano la cosa più facile del mondo. Sono entusiasti di farlo. Sono chiari mentre lo fanno. Dio li usa, salvando le persone per mezzo della loro predicazione.

Filippo è un esempio di questo. Lui è chiamato evangelista.

Atti 21:8

“ ... ”

Cosa faceva Filippo?

Leggiamo in Atti 8:4 e 5: "..."

Timoteo aveva l'ufficio di evangelista:

2 Timoteo 4:5 "..."

Questi uomini doni sono designati da Dio e dati alla chiesa per conquistare i perduti con il Vangelo. Ogni chiesa dovrebbe considerare questo ministero come un'alta priorità. Dove c'è un evangelista mandato da Dio, allora nasce una Chiesa locale. Se Dio ti ha dato questo ufficio predica il Vangelo senza stancarti.

*Ma a questo punto nasce una domanda: una volta che la Chiesa è nata, una volta che le persone si sono convertite a Cristo, grazie al lavoro degli evangelisti, come può essere edificata e rafforzata?*

*La risposta è che Dio ha previsto proprio tutto. È per questa ragione che ha dato un'altra categoria di uomini dono, chiamati i PASTORI DOTTORI.*

## **IV. PASTORI-DOTTORI**

**1° Corinzi 12:28:**

***“... E Dio ha posto nella chiesa in primo luogo degli apostoli, in secondo luogo dei profeti, in terzo luogo dei dottori”***

**Efesini 4:11:**

***“... altri come pastori e dottori”.***

In greco “pastori e dottori” vanno insieme.

Il termine pastore è chiaro: è un pastore che si prende cura di un gregge.

Il termine “Dottori”, meglio tradotto come “insegnanti”, fa riferimento alla primaria funzione del pastore, cioè insegnare, cibare, nutrire il gregge.

Chi sono i pastori-dottori oggi nella Chiesa?

Senza dubbio sono gli anziani.

A loro è stato dato il compito di curare il gregge. Nella Bibbia non è mai scritto il “loro” gregge oppure il gregge “degli anziani”, ma sempre il gregge di DIO.

Queste persone sono date alla Chiesa da Dio per un alto incarico. Non è per tutti. Dio li ha chiamati per cibare il suo gregge, per proteggerlo dai falsi credenti, per edificare la Chiesa, per sostenere la Chiesa di Dio.

Questi uomini si portano addosso una grandissima responsabilità: quella di essere una guida spirituale della Chiesa.

Non c'è una chiamata più alta.

Forse Dio ti ha chiamato ad essere un evangelista o un anziano di una chiesa.

Sappi che è un'alta chiamata. Sappi che Dio richiede che tu sia irreprensibile.

Chi è il modello da seguire per queste persone che sono state chiamate?

Senza dubbio è Gesù, il sommo pastore.

Ogni credente oggi è debitore direttamente o indirettamente verso quegli uomini che Dio ha dato alla Chiesa.

Attraverso la loro predicazione, il loro insegnamento, i loro scritti, le loro esortazioni, il loro ministero, essi hanno condotto i perduti a Cristo e forse, questi hanno condotto altri, e questi altri, altri ancora e questi ultimi hanno condotto te a Cristo.

## **CONCLUSIONE:**

Al termine di questi messaggi sull' argomento dei doni spirituali, voglio portarvi a riflettere con alcune domande:

- Hai compreso l'importanza dei doni nel cuore di Gesù?
- Hai visto di quale meravigliosa varietà Gesù ha vestito la Sua Chiesa?
- Hai compreso l'importanza di edificare gli altri nell'amore con il dono o i doni che Gesù ti ha dato?
- Hai preso la decisione in cuor tuo di amare chi servi?
- Hai corretto i tuoi errori nel servizio?
- Hai colmato le insufficienze nel tuo servizio?
- Hai consacrato la tua vita al Signore per servirlo come Lui desidera?
- Hai messo Lui al centro del tuo servizio perché ne è degno?
- Quali sono i tuoi doni?
- Hai pensato come Dio può edificare la Sua chiesa mediante le capacità spirituali che ti ha dato?
- Cosa hai fatto di diverso in questo senso, da quando hai compreso i tuoi doni?

Sono domande importanti.

Ma ho un'ultima domanda. È una domanda cruciale per la nostra vita.

Sai quale deve essere il nostro modello nel nostro servizio?

Il modello per servire è Gesù.

Lui, il nostro amato Salvatore, ha pensato a tutto perché noi potessimo essere edificati sino alla sua perfetta statura.

Tutti i doni che Cristo dà agli individui e alla chiesa tutto, sono doni che Egli stesso ha avuto perfettamente.

Egli era il migliore Pastore, il perfetto insegnante, il perfetto uomo di fede, il perfetto profeta, il perfetto servo, il perfetto esempio di misericordia, di conoscenza, di sapienza. È stato perfetto come guida, perfetto nel discernimento, perfetto nell'esortare chi aveva bisogno, perfetto nel dare agli altri.

Come uomo, lui ha vissuto perfettamente.

Il nostro sguardo è ancora su di lui. Stai ai suoi piedi per essere una persona trasformata anche nel servizio. Se vuoi essere usato da Lui, se vuoi avere una vita cristiana con un senso, devi servire come lui ha servito.

Molti cristiani vivono una vita scialba e senza una direzione precisa.

Non farlo tu.

Quando pensiamo al fatto che siamo qui, che siamo la Sua Chiesa, non possiamo fare altro che adorarlo per ciò che ha compiuto in noi.

Servilo con i doni spirituali che ti ha elargito. Egli merita il tuo servizio.

Voglio incoraggiarti oggi: Servilo! Servilo! Servilo più di tutto. Servilo vincendo la stanchezza, perché Lui ti darà le forze. Servilo andando oltre le delusioni, perché Lui non ti deluderà. Servilo. Servilo.

Servilo come non hai mai fatto prima.

**Preghiamo.**